FIEMME

La Provincia ha avviato il processo partecipativo per scegliere dove realizzare la struttura: serve identificare i criteri più idonei

Prima fase: incontri con i portatori di interesse Poi le assemblee con le tre valli interessate dal progetto. I cittadini possono inviare proposte

Nuovo ospedale, la lenta e lunga strada verso la localizzazione

VAL DI FIEMME - Nuovo ospedale di Fiemme, dove eravamo rimasti? Qualcosa si muove, anche se a ritmo di lumaca. Se ne discute da anni, di costruire una nuova struttura, ma al momento si sta ancora parlando di «tavoli tecnici, assemblee pubbliche e consultazione online».

L'annuncio è arrivato ieri dalla Provincia: «Avviato il processo partecipativo per scegliere dove realizzarlo», che serve per «identificare i criteri più idonei per localizzare il nuovo nosocomio», rimbalzato dall'area di Masi di Cavalese (dove la Mak Costruzioni proponeva di costruirlo, ma in un'area agricola pregiata poi scartata) a località Dossi, vicino a dove si trova l'attuale ospedale (soluzione apprezzata anche dal Comune di Cavalese, che in prima battuta spingeva per una ricostruzione). Ma c'è anche chi, come i fassani o quelli di Predazzo, vorrebbero averlo più vicino al loro territorio.

Viene spontaneo chiedersi cosa sia stato fatto concretamente a partire dal 25 agosto 2023, data in cui la giunta provinciale ha approvato la delibera con cui prevede che la realizzazione della nuova struttura dovrà limitare il più possibile il consumo di suolo non urbanizzato.

Il processo partecipativo aiuterà a identificare i criteri di localizzazione ed approfondire gli elementi da considerare nella scelta del luogo dove realizzare il nuovo ospedale. Al processo potranno partecipare anche i cittadini - singoli o in rappresentanza di comitati e associazioni - che fino al 31 gennaio 2025 potranno inviare proposte e osservazioni. L'insieme di tutti i contributi sarà raccolto in un rapporto finale che sarà consegnato alla Provincia e alla Comunità territoriale di Fiemme, a cui spetta la scelta definitiva della localizzazione. Per dare modo a tutti di conoscere il processo partecipativo, sul sito internet della Comunità di Valle saranno pubblicati tutti gli atti del nuovo ospedale.

L'attuale ospedale di Cavalese, che verrà sostituito con una nuova struttura: prima però serve decidere dove costruirla

Nel primo incontro nella Sala Bavarese di Tesero sono stati presentati gli elementi del progetto con attenzione agli aspetti sanitari, mentre ieri era in programma il secondo incontro, dedicato alle questioni relative ad accessibilità e mobilità. Gli altri due incontri della prima fase, sempre riservati ai portatori di interesse, riguarderanno invece i temi urbanistici, paesaggistici - ambientali e l'impatto socioeconomico.

«L'avvio del processo partecipativo - ha commentato **Fabio Vanzetta**, presidente della Comunità territoriale di Fiemme - è un passo nella giusta direzione, per consentire a tutti di esprimere il proprio punto di vista in merito a una questione cruciale per il futuro della nostra comunità. Abbiamo voluto costruire, insieme alla Provincia, un processo aperto alla partecipazione di tutti: è questa la nostra maggiore aspettativa. Un percorso trasparente e inclusivo di ascolto e di partecipazione aiuterà infatti la Comunità di Valle ad assumere la decisione finale nel modo più condiviso possibile, avendo ben chiari i punti di vista e le esigenze dei cittadini e dei diversi stakeholder».

«Poche cose hanno una ricaduta importante e diretta sulla vita e sul benessere di una comunità più di un nuovo ospedale - ha detto invece l'assessore all'Urbanistica **Mattia Gottardi** - Con questo processo partecipativo vogliamo garantire la massima trasparenza delle informazioni e visibilità alle opinioni di tutti. In questo modo, gli interessi e i punti di vista dei cittadini troveranno spazio nelle scelte prese dall'amministrazione provinciale e dalla Comunità di Valle. Il percorso avviato si basa su tre parole d'ordine: comunicare, informare, includere. Solo così si possono assumere decisioni basate su dati certi, argomentazioni razionali e informazioni precise». **A.O.**